

Documento del Consiglio di classe

15 Maggio 2017
VB

L
l
o
o
o
A
r
t
h
i
s
t
o
r
i
c
a
t
a
g
l
a
n
o





ESAMI DI STATO

A.S. 2016-17

QUINTA B

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

PIANO DEGLI STUDI
INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Arti Figurative					
Discipline pittoriche			3	3	3
Discipline plastiche e scultoree			3	3	3
Laboratorio della figurazione pittorica			3	3	4
Laboratorio della figurazione scultorea			3	3	4
Totale ore			12	12	14

1

LA CLASSE

1. LA CLASSE

a. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa LUCIA CORSARO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SI
Prof.ssa ANGELA NESCI	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	SI
Prof. EDOARDO ALBEGGIANI	STORIA	2	SI
Prof. EDOARDO ALBEGGIANI	FILOSOFIA	2	SI
Prof.ssa MARIA ROSA LA BARBERA	MATEMATICA	2	SI
Prof.ssa MARIA ROSA LA BARBERA	FISICA	2	SI
Prof.ssa MARIA PASINATI	STORIA DELL'ARTE	3	SI
Prof. SALVATORE MESSINA	DISCIPLINE PITTORICHE	3	SI
Prof. SALVATORE MESSINA	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	4	SI
Prof.ssa ANTONELLA BONANNO	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	SI
Prof.ssa ANTONELLA BONANNO	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	4	SI
Prof. ALESSIO CARPINO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	NO
Prof. LEONARDO ALBAMONTE	SOSTEGNO	4,5	NO

Coordinatore del Consiglio di classe: Prof. Salvatore Messina
Segretario del Consiglio di classe: Prof. Leonardo Albamonte
Rappresentanti degli studenti: Nicolosi Davide – Randazzo Arianna
Rappresentanti dei genitori: Naccari Marisa

b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. Salvatore Messina	Discipline Pittoriche	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof.ssa Antonella Bonanno	Discipline Plastiche e Scultoree	<i>Titolare Ordinario</i>
Prof. Edoardo Albeggiani	Filosofia e Storia	<i>Titolare Ordinario</i>

c. ELENCO DEGLI STUDENTI

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	CATARINICCHIA	ANDREA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
2	DELL'OGLIO	DELIA TERESA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
3	GIULIANO	ILENIA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
4	INGRASSIA	VALENTINA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
5	LANCIA	MICHELA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
6	MANSUETO	ALESSIA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
7	MESSINA	MICHELE	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
8	MUTOLO	ANNA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
9	NICOLOSI	DAVIDE	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
10	PICONE	LORENA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
11	PISANO	FEDERICO	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
12	RACCUGLIA	CELINE	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
13	RANDAZZO	ARIANNA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
14	RANDAZZO	IGNAZIO	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
15	SCHININA'	GIOVANNI EMANUELE	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
16	SEMOLETTA	GIUSEPPE	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
17	TOMASELLI	VALENTINA	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA
18	VERSACI	DESIREE	ARTI FIGURATIVE	QUESTA SCUOLA

d. STORIA DELLA CLASSE – INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	19	-	5	1	18	5	-
IV	22	3	3	2	20	7	1
V	18	-	-				-

2

LA DIDATTICA

2. LA DIDATTICA

a. FINALITÀ DELL' INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

L'indirizzo "ARTI FIGURATIVE" offre un curriculum dove sono presenti contemporaneamente la Pittura e la Scultura. In particolare, al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi inerenti alla pittura e alla scultura, individuando, nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano sia la ricerca pittorica e grafica che quella plastico-scultorea e grafica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi, comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione pittorica, plastico scultorea e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scultura, la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico ed il contesto architettonico, urbano e paesaggistico, tra il linguaggio scultoreo e l'architettura. Inoltre attraverso la pratica artistica, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico e di quello scultoreo. Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di gestire l'iter progettuale e operativo sia di un'opera plastico-scultorea autonoma o integrante che di un'opera pittorica mobile, fissa o narrativa.

b. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe Quinta sez. B è composta da 18 alunni, tutti provenienti dalla 4B. La frequenza non è stata regolare per tutti, si sono registrati numerosi ritardi e frequenti entrate a seconda ora. La partecipazione è stata discontinua, si è registrato un maggiore coinvolgimento nelle discipline di indirizzo ma è rimasto, di fondo, un atteggiamento superficiale verso quasi tutte le discipline. Dal punto di vista comportamentale la classe si è rivelata abbastanza omogenea mostrando un atteggiamento nel complesso adeguato sia con i compagni che con i docenti. Sono iscritti alla classe ed hanno regolarmente frequentato le lezioni un soggetto in situazione di handicap senza connotazione di gravità (ai sensi della Legge 104/92, art. 3, comma 1) ed un soggetto con Disturbo specifico dell'apprendimento (ai sensi della Legge 170/10); per tutte le informazioni necessarie affinché sia garantito il corretto svolgimento dell'Esame di Stato da parte dei due candidati, si fa rinvio, rispettivamente, agli Allegati n. 1 e n. 2 (contenenti dati sensibili riservati). Nelle discipline di indirizzo un terzo circa si è attestato su un livello medio alto, il resto è rimasto su livelli accettabili. Per quanto riguarda l'area matematico-scientifica buona parte della classe è rimasta ancora ad un livello base, meno di un terzo si è attestata su un livello medio. Per quanto riguarda, infine, l'area umanistica-linguistica, buona parte della classe non è andata oltre un livello base, mostrando carenze sul piano linguistico. Non hanno consolidato pienamente le competenze nell'uso della lingua e la conoscenza delle caratteristiche delle tipologie testuali. Competenze accettabili nella produzione scritta per la maggior parte degli alunni, con qualche difficoltà nella progettazione e redazione di testi a carattere argomentativo.

c. COMPETENZE TRASVERSALI

In riferimento al POF triennale, sono stati prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

- Progettare
- Imparare ad imparare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

d. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

e. ATTIVITÀ CURRICULARI

- STUDIO E ANALISI DI OPERE D'ARTE MODERNA: VISITA ALLA GAM
- APPROFONDIMENTI TEMATICI SULL'AUTORE ED IL CONTESTO STORICO: P.P.PASOLINI – V. BRANCATI (su base volontaria)
- STUDIO E ANALISI DELL'OPERA OMNIA DI SEBASTIAO SALGADO
- NESSUNO E' CLANDESTINO, progetto P.O.F. interdisciplinare: discipline pittoriche – filosofia – religione
- Visione in orario curriculare della rappresentazione teatrale in lingua inglese "Pygmalion The Play" di George Bernard Shaw , organizzato da Palketto Stage – International Theatre Production- il 9/11/16 presso il teatro Al Massimo-

f. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte dai docenti attività di recupero in orario curriculare con l'obiettivo di colmare le lacune nella preparazione degli studenti. Anche per le attività di potenziamento e approfondimento ogni docente ha programmato interventi specifici. Progetto ampliamento in ore curricolari di lingua e cultura inglese: Mother Tongue Speaker Project con la codocenza di Mrs Emily D'Alessandro per n. 8 ore di lezione dal 16 Febbraio al 20 Aprile.

g. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

Accanto alle normali attività curriculari, comprensive dell'orientamento universitario, gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dalla scuola, che hanno consentito agli allievi di esprimersi con maggiore libertà in contesti diversi da quello strettamente didattico e di evidenziare abilità e interessi che generalmente emergono in minor misura durante le attività curriculari.

h. CLIL

Insegnamento di una disciplina non linguistica: Storia dell'Arte

i. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

j. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

1) METODI

- Lezione frontale (*presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche*)
- Lezione interattiva (*discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive*)
- Lettura e analisi diretta dei testi visivi
- Attività di laboratorio (*esperienze individuali o di gruppo*)
- Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche

2) STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopraindicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- Considerare gli studenti come soggetti attivo del processo didattico, abituandoli ad interagire, porre questioni, confrontare la propria opinione con quella dei compagni di classe e dei docenti, sostenere le proprie idee con argomentazioni razionali;
- Promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi; incentivare, in ogni modo ed in ogni materia, la produzione scritta in lingua italiana;
- Monitorare le assenze;

- Promuovere dialoghi, conversazioni, dibattiti, lavori di gruppo;
- Sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di operare una rielaborazione personale dei contenuti disciplinari;
- Aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;
- Promuovere attività didattiche in esterno opportunamente programmate;
- Curare i rapporti con le famiglie, per renderle partecipi del progetto educativo e del processo formativo degli allievi

3) STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Quotidiani, testi specialistici
- Fonti fotografiche
- Aula multimediale, biblioteca scolastica
- Laboratorio linguistico;
- Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti l'indirizzo

k. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta aperta e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati grafico-pittorici e scultorei
- simulazione prove d'esame

• I. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

m. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Le simulazioni delle tre prove d'esame sono state effettuate nel mese di marzo:

- la prima prova il giorno 31 marzo 2017;
- la seconda prova (PROGETTAZIONE PLASTICO-SCULTOREA) si è svolta nei giorni 13, 14, 15 marzo 2017;
- la terza prova nel giorno 29 marzo 2017.

Per quanto riguarda la simulazione della terza prova, il C.d.C. ha scelto all'unanimità, **la tipologia B (quesiti a risposta singola)**, ritenendo questa la più adeguata alle caratteristiche del percorso didattico-formativo seguito dagli allievi. La prova ha coinvolto le seguenti discipline: Filosofia, Lingua e cultura inglese, Discipline pittoriche, Storia dell'arte. I quesiti assegnati sono stati **3 per ogni disciplina**; la durata massima della prova è stata di **120 minuti**. Per l'alunna in situazione di handicap è stata scelta la **tipologia C**, per quanto riguarda invece, l'alunna con D.S.A. si è deciso di dare **30 minuti** in più per lo svolgimento della prova.

a) SCHEDA CONSUNTIVA III PROVA

ESAMI DI STATO A.S. 2016/2017

COMMISSIONE _____

SEZ. B INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA D'ESAME

TIPOLOGIA B

3 quesiti a risposta singola

Estensione max di ciascun quesito: 5 righe

DISCIPLINE: *filosofia, inglese, storia dell'arte, discipline pittoriche*

Durata massima della prova: **2 ore**

DISCIPLINA	PUNTEGGIO
<i>FILOSOFIA</i>	
<i>INGLESE</i>	
<i>STORIA DELL'ARTE</i>	
<i>DISCIPLINE PITTORICHE</i>	

Punteggio Prova <i>(media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline)</i>	____/15
-----------------------------------------------------------------------------------------------------	---------

La Commissione

Il Presidente

3
GRIGLIE
DI VALUTAZIONE
PROVE
D'ESAME

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME
a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
1) COMPETENZA MORFOSINTATTICA	Insufficiente (errori di ortografia ripetuti o gravi)	0 – 0,5	0 – 1	
	Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5	
	Buona	1,5	2	
	Elaborato disorganico o non sempre organico (errori ripetuti di sintassi)	0 – 0,5	0 – 1	
	“ semplice ma coerente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5	
	“ organico e coerente	1,5	2	
2) COMPETENZA LESSICALE- SEMANTICA	Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0 – 0,5	0 – 1	
	Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	1,5	
	Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	2	
TIPOLOGIA A				
3) COMPRESIONE DEL TESTO	Carente e/o superficiale	0 – 0,5	0 - 1	
	Essenziale	1	1,5	
	Approfondita e/o completa	1,5	2 - 3	
4) COMPETENZA STILISTICA E METRICA	Frammentaria e/o parziale	0 – 0,5	0 – 1	
	Sintetica ma adeguata	1	2	
	Completa e/o esauriente	1,5 – 2	2,5 – 3	
5) CAPACITA' DI RIELABORAZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE	Poco articolata	0 – 0,5	0 – 1	
	Appropriata anche se essenziale	1	2	
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 – 3	
TIPOLOGIA B				
3) ADERENZA ALLA TIPOLOGIA TESTUALE	Alcune parti non rispettano le caratteristiche specifiche	0 – 0,5	0 – 1	
	Complessivamente pertinente	1	1,5	
	Completa	1,5	2	
4) USO DELLA DOCUMENTAZIONE	Inappropriato e/o superficiale	0 – 0,5	0 – 1	
	Essenziale ma coerente	1	2	
	Appropriato e/o elaborato	1,5	2,5 – 3	
5) RIFERIMENTO A CONOSCENZE PERSONALI E/O ESPERIENZE DI STUDIO		0 - 0,5	0 - 1	
6) CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE E DI CRITICA	Inappropriata e/o superficiale	0 – 0,5	0 – 1	
	Pertinente ma semplice	1	2	
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 – 3	
TIPOLOGIA C – D				
3) ADERENZA ALLA TRACCIA	Focalizzazione parziale	0 – 0,5	0 – 1	
	“ semplice ma essenziale	1	1,5	
	“ adeguata e/ o completa	1,5	2 – 3	
4) RICCHEZZA E PERTINENZA DEI CONTENUTI	Contenuti superficiali e/o lacunosi	0 – 0,5	0 – 1	
	“ pertinenti ma sintetici	1	2	
	“ ampi e/o approfonditi	1,5 – 2	2,5 - 3	
5) CAPACITÀ LOGICO- CRITICA	Generica	0 – 0,5	0 - 1	
	Semplice ma lineare	1	2	
	Articolata e/o approfondita	1,5 – 2	2,5 - 3	
	TOTALE	___/10	___/15	

N.B. Le competenze n° 1 e 2 sono comuni a tutte le tipologie testuali

**b. GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE
CLASSE 5B - ARTI FIGURATIVE**

ESAMI DI STATO 20___ Nome e Cognome Candidato: _____

Indicatori	Descrittori					
	1 - 5	6 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15	16
Conoscenza ed uso delle tecniche del disegno e di rappresentazione grafica e grafico-pittorica	Applica in maniera errata le tecniche grafiche commettendo gravi errori nella rappresentazione	Applica in maniera incerta le tecniche grafiche commettendo alcuni errori nella rappresentazione	Applica in maniera sufficiente le tecniche grafiche rappresentando in maniera accettabile le immagini concepite	Applica in maniera adeguata le tecniche grafiche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le immagini concepite.	Applica in maniera buona/ottima le tecniche grafiche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo accurato le immagini concepite.	Applica con sicurezza le tecniche grafiche, esprimendosi in modo personale e rappresentando le immagini concepite manifestando ottime capacità tecniche.
	1 - 5	6 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15	16
Capacità di elaborare e seguire un iter progettuale dettagliato e coerente in ogni sua fase	Esegue in maniera frammentaria ed approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle tecniche scultorie scelte.	Esegue in maniera incerta e poco dettagliata le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle tecniche scultorie insufficienti.	Esegue in maniera sufficiente le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti tecnici sufficienti.	Esegue in maniera adeguata le fasi progettuali fornendo dettagli; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti tecnici corretti.	Esegue in maniera buona/ottima le fasi progettuali fornendo dettagli; produce elaborati con buone descrizioni e buoni riferimenti tecnici corretti.	Esegue in maniera sicura le fasi progettuali attraverso una buona presentazione formale, coerente e fornita di dettagli. Produce elaborati valorizzati da accurati riferimenti tecnici.
	1-5	6 - 9	10 - 11	12 - 13	14 - 15	16
Capacità creative, concettuali e di rielaborazione	Dimostra poche capacità creative e concettuali; è carente nella rielaborazione.	Le capacità creative e concettuali sono modeste; la rielaborazione è insufficiente.	Le capacità creative, concettuali e di rielaborazione sono sufficienti; riesce a risolvere i problemi specifici.	L'elaborazione concettuale si rivela adeguata e distintamente creativa; le capacità di rielaborazione sono adeguate. Risolve i problemi specifici in maniera adeguata.	L'elaborazione concettuale si rivela buona e creativa; le capacità di rielaborazione sono buone. Risolve i problemi specifici in maniera esauriente.	Possiede ottime capacità di rielaborazione. Le soluzioni concettuali sono pertinenti, originali e formalizzate in maniera creativa e interessante. Risolve i problemi specifici in maniera ottima.
	1 - 3	4 - 7	8 - 9	10	11	12
Capacità nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta	Dimostra scarse capacità tecniche nella realizzazione del modello o di un particolare dell'opera in scala reale o ridotta. Dimostra gravi carenze nel risolvere i problemi specifici. i	Le capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta sono modeste. Manifesta diverse difficoltà nel risolvere i problemi specifici	Le capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta sono sufficienti; riesce a risolvere i problemi specifici.	L'elaborazione tecnica si rivela buona e creativa; Risolve i problemi specifici in maniera esauriente	Possiede buone capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta. Risolve i problemi specifici in maniera adeguata.	Possiede ottime capacità tecniche nella realizzazione del modello dell'opera o di un particolare in scala reale o ridotta. Risolve i problemi specifici in maniera ottima.
	Punteggio = Totale /4			Punteggio		

Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina

**c. Griglia di valutazione per la correzione della terza prova scritta
Tipologia B (quesiti a risposta singola) – 12 quesiti: tre per disciplina**

Nome e Cognome del candidato/a _____ Classe V sezione ____

INDICATORI	LIVELLI	Punti	Punteggio assegnato			Storia dell'Arte			Lingua e Cultura Inglese			Discipline Pittoriche			Filosofia		
			Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3	Q.1	Q.2	Q.3			
			1. CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI	Non pertinente	1												
Molto lacunosa	2																
Parziale e approssimativa	3																
Essenziale	4																
Ampia	5																
Approfondita e Completa	6																
2. CAPACITÀ DI ELABORAZIONE	Nessuna o frammentaria	1															
	Disorganica	2															
	Essenziale	3															
	Adeguate	4															
	Organica	5															
3. PADRONANZA LINGUISTICA/ USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI	Molto carente	1															
	Carente	2															
	Essenziale	3															
	Adeguate/o /Completa/o	4															
Punteggio di ciascun quesito																	
Media dei punteggi dei quesiti																	
Punteggio totale per disciplina			_____/15			_____/15			_____/15			_____/15					
PUNTEGGIO DELLA PROVA			_____/15														

¹ Risposta non data: punteggio 0

² Somma dei punteggi assegnati ai singoli indicatori

³ Media aritmetica dei punteggi attribuiti ai tre quesiti

⁴ Media aritmetica dei punteggi attribuiti alle singole discipline

I DOCENTI

d. GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COLLOQUIO

Nome e Cognome candidato: _____

	Scarso	Mediocre	Suff.	Discreto	Buono	Ottimo
1° FASE: ARGOMENTO PROPOSTO DALLA/DAL CANDIDATA/O						
Capacità di rielaborazione delle conoscenze secondo un percorso interdisciplinare personale	1	2	3,5	4	4,5	5
Sicurezza espositiva	1	2	3,5	4	4,5	5
Punteggio/10						
2° FASE: ARGOMENTI PROPOSTI DAI COMMISSARI						
Possesso di conoscenze	1	2	3,5	4	5	6
Capacità di collegamento disciplinare ed interdisciplinare	1	2	2,5	3	3,5	4
Capacità di argomentazione	1	2	2,5	3	3,5	4
Padronanza linguistica	1	2	2,5	3	3,5	4
Punteggio/18						
3° FASE: DISCUSSIONE PROVE SCRITTE						
Capacità di autovalutazione e autocorrezione	Imprecisa/Stentata					1
	Sufficiente/Adeguate					2
Punteggio/2						
TOTALE/30						

Tabella di corrispondenza tra punteggi totali in decimi ed in trentesimi

	SCARSO	INSUFF.	MEDIOCRE	SUFF	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO
Voto in 10/10	≤ 3	≤ 4	≤ 5	6	≤ 7	≤ 8	≤ 9	10
Voto in 30/30	9 --11	12-15	16--19	20	21--23	24--26	27-29	30

Il/la Presidente

La commissione

4

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

4. CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

a. GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA SCRITTA

1) VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha operato secondo la seguente griglia di valutazione.

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

2) AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che, nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di Stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo la seguente tabella:

Credito 3° e 4° anno	Media = 6		Da 6,01 a 7		Da 7,01 a 8		Da 8,01 a 9		Da 9,01 a 10	
	3-4		4-5		5-6		6-7		7-8	
Credito 5° anno	4-5		5-6		6-7		7-8		8-9	
Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 negativo	0,3 positivo								
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI								
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI								

- Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale superiore o uguale a 0,5.
- Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.
- In caso di assenze dovute a motivi senz'altro validi ed opportunamente certificati si potrà prescindere dal tetto di assenze indicate
- **In ogni caso agli allievi ammessi agli esami di Stato a maggioranza, il punteggio attribuito al quinto anno sarà quello inferiore della banda relativa alla media dei voti.**

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività

complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

3) CREDITI FORMATIVI

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 Febbraio 2000, n° 49, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi “le esperienze acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dell'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

5

SCHEDE CONSUNTIVE PER SINGOLE DISCIPLINE

DOCENTE: Lucia Corsaro

TESTO/I ADOTTATO:

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 92 alla data del 15 maggio

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

In classe sono state svolte attività curriculari di recupero lavorando con lezioni interattive potenziate con l'uso della LIM, sintesi e schematizzazioni, analisi guidate, esercitazioni in gruppo ed in coppia, interventi individualizzati.

Con riferimento alle tipologie testuali richieste nella prova scritta degli Esami di Stato, sono state svolte attività propedeutiche di rielaborazione o costruzione di un testo volte a migliorare la capacità di produzione scritta.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Non sempre la partecipazione degli studenti alle attività svolte in classe è stata coadiuvata dall'impegno nello studio, dalla volontà di approfondire, da un lavoro costante in grado di far superare i problemi legati alle criticità dovute alle carenze pregresse in ambito linguistico e, in alcuni casi, ad una scarsa fiducia nelle capacità personali.

Per consentire il recupero ed il consolidamento delle conoscenze e delle abilità, è stato necessario effettuare un numero considerevole di ore di studio guidato in classe e ritornare più volte sugli stessi contenuti utilizzando differenti approcci, motivo per cui, la progettazione didattica disciplinare fatta ad inizio di anno scolastico è stata notevolmente rivista e riadattata.

Competenza/e

Interazione comunicativa

Lettura

Scrittura

Conoscenze:

Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo

Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali
Storia della letteratura italiana nel contesto europeo: autori significativi, con riferimento alle opere ed ai temi.

Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta, con particolare riferimento alle tipologie dell'Esame di Stato

Abilità:

Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale

Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali

Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali

Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici

Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana

Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento

Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico

Padroneggiare: il livello testuale, grammaticale, lessicale semantico, ideativo

Obiettivi di apprendimento:

Esporre un tema argomentando il proprio punto di vista

Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia

Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali

Operare confronti e relazioni con altre opere di uno stesso autore e/o di altri

Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative

Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico

Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista grammaticale, coesi e coerenti in

relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il desiderio di infinito dell'uomo, "un essere non unico"	, Leopardi
Il Romanzo Naturalista e Verista	L'Assomoir, I Malavoglia
Intellettuali e società di massa	Simbolismo ed allegoria: Baudelaire e Rimbaud. Estetismo e sperimentazione: D'Annunzio, Pascoli
Letteratura e teatro del Primo '900	Le Metamorfosi, La Coscienza di Zeno, Il Fu Mattia Pascal, Sei personaggi in cerca d'Autore
Letteratura di guerra e pace	Allegria dei naufragi, Ossi di seppia, La bufera ed altro Se questo è un uomo: "Il canto di Ulisse" Il Sentiero dei nidi di ragno (Da completare dopo il 15 maggio)
L'intellettuale Corsaro	Breve percorso tematico in memoria di Pasolini

STRATEGIE DIDATTICHE

Brainstorming
Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)
Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà (sintesi, schematizzazioni, testi multimediali, uso di facilitatori)
Lettura e analisi diretta dei testi
Lavori di ricerca individuale ed in gruppo
Discussioni in aula
Ricerche e letture autonome

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Colloqui orali	Bimestrale
Discussione su argomenti o temi di ricerca	Quadrimestrale
Prove scritte tipologia A, B, C, D	Bimestrale

b. LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: ANGELA NESCI

TESTO/I ADOTTATO/I: Spiazzi, Tavella *Performer* voll. 2-3 Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 72 (dal 16/09/2016 all'11/05/2017)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

trattazione degli argomenti con modalità diverse

graduazione delle conoscenze

potenziamento della capacità di produzione orale e scritta attraverso un approccio a spirale di recupero e rinforzo morfo-sintattico, lessicale e comunicativo

apprendimento collaborativo

potenziamento con docente in compresenza

potenziamento con docente madre lingua in compresenza

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze:

COMPRESIONE ORALE E SCRITTA

PRODUZIONE ORALE E SCRITTA

INTERAZIONE ORALE

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Conoscenze:

Conoscenze relative alla riflessione sulla lingua:

° Estensione e approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.

° Regole grammaticali e morfosintattiche

° Esercizi funzionali al miglioramento delle abilità comunicative

° Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione

° Ortografia e punteggiatura

° Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale

° Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore

Conoscenze relative all'educazione letteraria ed artistica :

° Testi, autori pittori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Contemporanea

° Tipologie diverse di testi letterari

° Testi argomentativi, narrativi, poetici

° Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio

° Terminologia letteraria e artistica

° Principali ambiti di espressione artistica

° Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari e artistici

Abilità:

° Sapere comprendere i punti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e di attualità.

° Sapere riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi di argomenti quotidiani .

° Sapere comprendere l'intenzionalità di un testo.

° Sapere comprendere istruzioni dettagliate

° Sapere comprendere i concetti principali di argomenti concreti ed astratti

°Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari

°Sapere riconoscere ed analizzare le opere d'arte

°Sapere formulare domande appropriate e precise c°Sapere rispondere a domande orali e scritte

°Sapere esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati.

°Sapere spiegare il proprio punto di vista

°Sapere prendere e rielaborare appunti.

°Sapere produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e coesi.

°Sapere produrre le seguenti tipologie testuali : riassunto, questionari, analisi di un testo

° Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati

°Sapere operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini

°Sapere operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi

°Sapere analizzare e confrontare espressioni artistico-letterarie in L1 e L2.i

Sapere produrre le seguenti tipologie testuali: riassunto, commento, analisi di un testo e di un'opera d'arte

°Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati

Obiettivi di apprendimento:

Gli alunni, ciascuno secondo livelli adeguati alle caratteristiche personali, alla preparazione di base, alle attitudini ed all'impegno mostrato, sono capaci di:

Sapere osservare e descrivere in lingua straniera un dipinto analizzandone le caratteristiche fondamentali.

Utilizzare i termini lessicali specifici.

Sapere riconoscere il periodo storico degli autori trattati.

Sapere analizzare le caratteristiche dei generi letterari

Sapere relazionare in lingua.

Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati.

Sapere produrre semplici testi scritti con sufficiente correttezza formale, coesione e coerenza logica.

Obiettivi minimi:

Lo studente deve sapere:

Comprendere le idee principali di testi letterari e artistici di media difficoltà.

Analizzare in modo guidato testi letterari e immagini.

Descrivere gli elementi essenziali di un'opera d'arte.

Relazionare oralmente, in modo essenziale, su argomenti oggetto di studio

Esporre argomenti generali o specifici.

Utilizzare in modo sufficientemente corretto la competenza lessicale specifica acquisita sia nella produzione scritta che orale.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
The Romantic Age	Emotion vs Reason A new Sensibility Romanticism in poetry Romanticism in English paintings
The Victorian Age	Queen Victoria's reign The Victorian Compromise The Victorian Novel The Pre-Raphaelite Brotherhood in Britain/The Impressionists in France Aestheticism
The Modern Age	The Edwardian Age World war I in English Painting Modern Poetry The Modernist Spirit in Painting Modernism The Modern Novel The Interior Monologue

STRATEGIE DIDATTICHE

- a. Lezione frontale
- b. Lezione interattiva
- c. Lezione multimediale
- d. Lettura ed analisi di testi visivi
- e. Cooperative learning
- f. Peer education

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi del testo • Quesiti a risposta singola <p>1. Questionari</p> <p>2. Trattazione sintetica</p> <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui • Esposizioni <p>Interventi spontanei e/o indotti</p>	<p>FREQUENZA</p> <p>Due verifiche scritte quadrimestrali</p> <p>Due verifiche orali quadrimestrali</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------

c. STORIA

DOCENTE: Edoardo Albeggiani

TESTO ADOTTATO De Luna Meriggi Il segno della storia casa editrice Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: due

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: *recupero effettuato in ore curricolari con attività di lettura, comprensione e analisi di testi, sintesi e riverbalizzazioni scritte e orali.*

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti della costituzione, della persona, della collettività e dell'ambiente

Abilità: *Leggere un testo storico e coglierne i nodi lessicali-tematici salienti, interpretandoli correttamente*

Rielaborare ed esporre gli argomenti trattati in modo corretto e articolato

.Individuare i principali eventi storici dei secoli XI – XIX e collocarli in una dimensione geografica

Operare confronti, anche a partire dalle fonti, tra le diverse realtà politiche in chiave sincronica e diacronica

.Individuare i fondamenti su cui si fondano i diritti civili presenti nel mondo

.Conoscere e interpretare le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana

.Individuare alcuni degli elementi su cui si fondano le problematiche ambientali nel mondo e il contributo che il singolo individuo può dare alla loro risoluzione

Obiettivi *Esporre con chiarezza e precisione fatti, problemi e processi storici, utilizzando correttamente la terminologia specifica*

Argomentare e problematizzare in modo efficace

Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà ed epoche diverse

•Contestualizzare eventi e/o processi, inquadrandoli secondo diverse prospettive disciplinari (economico ,sociale, politica, culturale,)

Conoscere e valorizzare i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, anche in rapporto e in confronto con altri documenti fondamentali

Partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le grandi rivoluzioni della metà dell'Ottocento	<i>La situazione in Italia e in Europa nella metà dell'Ottocento G. Mazzini e la Giovane Italia Moti e rivoluzioni del '48 Marx e il manifesto del partito comunista</i>
L'unità d'Italia	<i>Il ruolo del Piemonte nel processo unitario Diplomazia e politica: Cavour e Vittorio Emanuele II G. Garibaldi e l'impresa dei Mille L'unificazione dell'Italia</i>
L'Italia post-unitaria: problemi politici, economici e culturali	<i>I governi della Destra Storica La questione meridionale Il brigantaggio</i>
La questione sociale nella seconda metà dell'Ottocento	<i>La seconda rivoluzione industriale. Nascita del Socialismo. Contrapposizione tra capitalisti e proletari. Nascita dei partiti di massa e dei sindacati</i>
L'Italia nell'età giolittiana	<i>G. Giolitti al potere: distensione del clima politico. Lo sviluppo industriale dell'Italia Politica interna ed estera di Giolitti</i>
L'Europa di fronte alla I guerra mondiale Il dopoguerra in Europa	<i>Rivalità fra i paesi europei e cause dello scoppio della guerra. Gli schieramenti, le battaglie principali. Il dibattito in Italia tra interventisti e neutralisti. L'intervento dell'Italia; il fronte italiano. I principali eventi della guerra in Italia. Vincitori e vinti: i trattati di pace Il dopoguerra in Europa L'Europa dopo Versailles: difficoltà economiche e politiche del dopoguerra, la crisi delle istituzioni liberali</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

VERIFICHE

Le verifiche del processo di insegnamento-apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti hanno accompagnato le attività didattiche in ogni fase, al fine di fornire costantemente informazioni circa il modo in cui ciascuno studente ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, individuando in modo tempestivo eventuali carenze o ritardi ed effettuando opportuni interventi di recupero e potenziamento. Verifica e valutazione, infatti, non si collocano solo ed esclusivamente alla fine del processo di insegnamento apprendimento, ma devono avere funzione formativa oltre che sommativa, esplicando tre funzioni fondamentali: prognosi (individuare le condizioni essenziali per un apprendimento positivo), diagnosi (individuare le motivazioni dell'insuccesso), misurazione (registrare ed apprezzare il raggiungimento degli obiettivi previsti).

La valutazione è stata ispirata da un intento formativo e orientativo ed è servita a valorizzare, per ogni singolo alunno, i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo delle conoscenze richieste.

Particolare impegno è stato posto nel sollecitare gli studenti ad attivare processi di autocritica atti a condurli alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, all'individuazione di autonome strategie di apprendimento e ad un miglioramento del proprio rendimento.

d. FILOSOFIA

DOCENTE: Edoardo Albeggiani

TESTO ADOTTATO Abbagnano Fornero "L'ideale e il reale" ed Paravia

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: due

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 66

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

*Contestualizzare la nascita e lo sviluppo delle varie scuole di pensiero
Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico culturale ,sia la portata potenzialmente universalistica che ogni corrente di pensiero possiede
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina*

Conoscenze: *Aspetti fondamentali e caratteristiche nel pensiero dei filosofi trattati
Nuovi termini introdotti dagli autori delle varie correnti di pensiero
Significato di alcuni termini delle varie scuole di pensiero*

Abilità: *saper cogliere l'influsso che il contesto storico sociale e culturale esercita sulle finalità della riflessione filosofica
Saper cogliere gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti
Saper impostare una discussione critica sulle varie correnti di pensiero
Essere in grado di leggere brani selezionati dalle principali opere degli autori*

Obiettivi di apprendimento:

*Utilizzo della terminologia specifica e delle categorie in modo adeguato al contesto di riferimento
Riconoscere tipologia e articolazione delle dimostrazioni e argomentazioni
Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica
Saper comprendere e analizzare un testo filosofico. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte. Corretta e pertinente impostazione del discorso. Esposizione chiara, ordinata e lineare. Comprendere e interpretare autonomamente e criticamente le problematiche del sapere filosofico occidentale*

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>Il criticismo Kantiano</i>	<i>La filosofia precritica Le tre critiche</i>
<i>Caratteri generali del romanticismo tedesco ed europeo</i>	<i>Il romanticismo come problema, il rifiuto della ragione illuministica e la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà e all'assoluto, il senso dell'infinito ,la Sehnsucht ,l'ironia e il titanismo, l'idealismo romantico tedesco</i>
<i>La razionalità del reale, Hegel e l'interpretazione dialettica del mondo</i>	<i>Le tesi di fondo del sistema Introduzione a "la fenomenologia dello spirito"</i>
<i>La sinistra hegeliana La critica della società capitalistica</i>	<i>Feuerbach Marx</i>
<i>Critica e rottura del sistema hegeliano</i>	<i>Schopenhauer</i>
<i>Scienza e progresso :il positivismo La crisi delle certezze La rivoluzione psicoanalitica</i>	<i>Il positivismo evolutivista Darwin La crisi delle certezze Nietzsche La rivoluzione psicoanalitica Freud</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

Le modalità di svolgimento delle attività didattiche sono state di volta in volta quelle ritenute più idonee al conseguimento degli obiettivi prefissati.

: lezione frontale, per la presentazione di nuovi argomenti, con l'obiettivo di far comprendere ed acquisire i contenuti;

lettura guidata dei testi filosofici

lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive e semplici dibattiti, al fine di sviluppare negli studenti capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione

lavori individuali e di gruppo

Nella trattazione degli argomenti particolare attenzione è stata prestata alla lettura e interpretazione dei testi degli autori studiati, nonché ai necessari riferimenti ed ai collegamenti con le altre discipline.

VERIFICHE

Le verifiche del processo di insegnamento-apprendimento e del raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti hanno accompagnato le attività didattiche in ogni fase, al fine di fornire costantemente informazioni circa il modo in cui ciascuno studente ha proceduto nell'itinerario di apprendimento, individuando in modo tempestivo eventuali carenze o ritardi ed effettuando opportuni interventi di recupero e potenziamento. Verifica e valutazione, infatti, non si collocano solo ed esclusivamente alla fine del processo di insegnamento apprendimento, ma devono avere funzione formativa oltre che sommativa, esplicando tre funzioni fondamentali: prognosi (individuare le condizioni essenziali per un apprendimento positivo), diagnosi (individuare le motivazioni dell'insuccesso), misurazione (registrare ed apprezzare il raggiungimento degli obiettivi previsti).

La valutazione è stata ispirata da un intento formativo e orientativo ed è servita a valorizzare, per ogni singolo alunno, i progressi nell'apprendimento e nello sviluppo delle conoscenze richieste.

Particolare impegno è stato posto nel sollecitare gli studenti ad attivare processi di autocritica atti a condurli alla consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza, all'individuazione di autonome strategie di apprendimento e ad un miglioramento del proprio rendimento.

e. MATEMATICA

DOCENTE: La Barbera Maria Rosa

TESTO ADOTTATO: Matematica Azzurro 5 – Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 54

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse non sempre costante, anche se si è riscontrata una graduale tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell'insegnante. Nella disponibilità al dialogo educativo la classe si è divisa in tre gruppi, uno dotato di discrete capacità ha lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti, uno anche se con difficoltà, dovute alle lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo e desideroso di superare le difficoltà e per questo ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione, infine un piccolo gruppo si è sempre mostrato poco partecipe ed interessato all'attività didattica, questo ha raggiunto quasi sufficiente livello di preparazione.

Competenze

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica

Conoscenze:

- Funzioni razionali intere e fratte.
- Definire e classificare le funzioni Dominio, Intersezioni con gli assi Segno della funzione
- Limiti di una funzione
- Concetto di limite
- Limiti di funzione anche nel caso delle forme indeterminate $0/0$, ∞/∞
- Asintoti di una funzione
- Funzioni continue
- Definizione di funzione continua.
- Funzioni continue elementari
- Derivate delle funzioni
- Definizione di derivata
- Derivate di semplici funzioni
- Punti stazionari di una funzione razionale.
- Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali

Abilità:

- classificare le funzioni
- calcolare il dominio delle funzioni
- calcolare i limiti di una funzione
- Riconoscere le funzioni continue elementari.
- Riconoscere gli asintoti di una funzione
- calcolare le derivate di funzioni elementari
- Riconoscere i punti stazionari di una funzione
- Sapere studiare funzioni razionali

Obiettivi di apprendimento:

Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale.

CONTENUTI

Esponenziali	<ul style="list-style-type: none"> • Potenze con esponente reale • Funzione esponenziale • Equazioni esponenziali.
Logaritmi	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione • Proprietà dei logaritmi • Funzione logaritmica • Equazioni logaritmiche
Le funzioni e le loro proprietà	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: classificazione, dominio, codominio, zeri della funzione. • Le proprietà delle funzioni • Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. • Funzione crescenti, decrescenti, monotone. • Funzioni periodiche, pari e dispari.
I limiti	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli e intorni. • Punti isolati e punti di accumulazione • Limiti (definizioni) • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate • Definizione di asintoto: verticale, orizzontale e obliquo • Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui • Studio di funzione e grafico approssimato.

<p>Calcolo differenziale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione in un punto • Significato geometrico della derivata • Derivata fondamentali. • Regole di derivazione • Equazione della tangente ad una curva • Punti estremanti e i punti di flesso a tangente orizzontale di funzioni derivabili mediante lo studio del segno della derivata prima • Studio di semplici funzioni fratte e relativo grafico.
-------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione interattiva <p>I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico, inoltre hanno evidenziato difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti sviluppati. Per quanto riguarda l'aspetto applicativo sono state trattate funzioni algebriche razionali intere e fratte. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali e logaritmiche. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe.</p>

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali • Colloqui aperti all'interno del gruppo classe • Verifica scritta con esercizi di tipo applicativo e test con quesiti a risposta multipla • 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

f. FISICA

DOCENTE: La Barbera Maria Rosa

TESTO/I ADOTTATO/I: L'Amaldi-verde

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 48

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina un interesse non sempre costante, anche se si è riscontrata una graduale tendenza crescente nella partecipazione alle proposte dell'insegnante. Alcuni alunni dotati di discrete capacità hanno lavorato con impegno raggiungendo risultati soddisfacenti, altri meno collaborativi e desiderosi di superare le difficoltà si sono spesso sottratti alle verifiche orali, il livello di preparazione risulta comunque sufficiente.

Competenza/e

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza
- Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate

Conoscenze:

- La luce.
- Cariche e correnti elettriche: elettrizzazione. Conduttori e isolanti, la carica elettrica, legge di Coulomb, induzione elettrostatica.
- Il campo elettrico: carica puntiforme, linee di campo e superfici equipotenziali, energia elettrica, differenza di potenziale, il condensatore piano.
- La corrente elettrica: generatori, circuito elettrico, legge di Ohm, resistori in serie e in parallelo.
- Il campo magnetico: concetti di base
- Elettromagnetismo.

Abilità:

- distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati
- enunciare ed utilizzare le leggi della riflessione e rifrazione e le relative applicazioni
- descrivere i principali fenomeni di elettrostatica e le relative applicazioni
- interpretare la natura microscopica della corrente elettrica
- enunciare le leggi dei circuiti elettrici
- risolvere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo
- descrivere i principali fenomeni magnetici ed elettromagnetici.

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il suono e la luce.	<ul style="list-style-type: none">• Le onde, lunghezza d'onda, ampiezza, frequenza e periodo.• il suono e sue caratteristiche, l'eco.• La luce: onde e corpuscoli. La riflessione e gli specchi.• La riflessione la rifrazione.
Le cariche elettriche.	<ul style="list-style-type: none">• Elettrizzazione, conduttori e isolanti, la carica elettrica, la legge di Coulomb, elettrizzazione per induzione.
Il campo elettrico e il potenziale.	<ul style="list-style-type: none">• Il vettore campo elettrico, campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di campo, energia elettrica, potenziale elettrico, condensatori, collegamento in serie ed in parallelo.
La corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none">• Intensità della corrente elettrica, i generatori di tensione, i circuiti elettrici, le leggi di Ohm, resistori in serie ed in parallelo, la forza elettromotrice, effetto Joule.
Il campo magnetico	<ul style="list-style-type: none">• La forza magnetica, le linee di campo magnetico, forze tra magneti e correnti, l'intensità del campo magnetico, campo magnetico di un filo e di un solenoide, motore elettrico ed elettromagnete.
Induzione ed onde elettromagnetiche	<ul style="list-style-type: none">• La corrente indotta, il flusso del campo magnetico, la legge di Faraday-Neumann-Lenz, alternatore, le centrali elettriche, onde elettromagnetiche, lo spettro elettromagnetico.

STRATEGIE DIDATTICHE

- **Lezione frontale**
- **Lezione interattiva**

I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio

simbolico, inoltre hanno evidenziato difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti sviluppati. Per quanto riguarda l'aspetto applicativo sono state trattate funzioni algebriche razionali intere e fratte. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali e logaritmiche. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe• Verifica scritta con esercizi di tipo applicativo e test con quesiti a risposta multipla.	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>La valutazione è stata intesa come un processo continuo, non limitato alle prove scritte e orali tradizionali. Si è proceduto sistematicamente a porre quesiti e risolvere esercizi per poter meglio valutare gli allievi nel loro percorso educativo. Si è tenuto in considerazione l'impegno, la partecipazione al confronto e al dialogo educativo e l'efficacia con cui il discente sa utilizzare gli strumenti espressivi ed operativi.</p>
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

g. STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Mariella Pasinati

TESTO/I ADOTTATO/I: CARLO BERTELLI, *LA STORIA DELL'ARTE 4 – 5*, B. MONDADORI

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: (al 15/05/2015) 60

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Si è puntato innanzitutto ad un recupero di tipo metodologico. E' stato elaborato un "modello" per offrire alle/gli alunne/i uno strumento concettuale di lettura/interpretazione dell'identità materiale di un'opera d'arte negli aspetti: - linguistico-strutturali; - tecnici; - iconici e figurativi

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Riconoscere, comprendere e saper utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti.

Conoscenze:

- Il linguaggio romantico
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale
- La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo
- La guerra nella rappresentazione artistica della prima metà del '900
- Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica

Abilità:

- leggere e interpretare un'opera a partire dalle sue caratteristiche tecniche, formali e strutturali
- collocare correttamente un'opera data a partire dal riconoscimento delle caratteristiche del linguaggio formale con cui è stata prodotta
- individuare, a partire da opere date, la poetica e il linguaggio formale dell'artista
- esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali nella cultura europea del Novecento

Obiettivi di apprendimento:

- Capacità di spiegare i linguaggi formali, i metodi e le nuove tecniche nei diversi movimenti/autori/autrici
- Capacità di inquadrare nel tempo/spazio e di definire il contesto dei diversi movimenti
- Capacità di spiegarne: le concezioni dell'arte, della natura, della storia nonché la funzione dell'arte ed il ruolo dell'artista
- Capacità di riconoscere e spiegare le diverse componenti/le diverse direzioni in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo
- Capacità di spiegare le teorie dell'arte e le poetiche
- Capacità di spiegarne le differenze in termini formali
- Produrre relazioni/schede di sintesi per collegare e spiegare l'operato dell'artista e il suo itinerario culturale
- Capacità di definire i caratteri delle ricerche artistiche a partire da opere date

- Capacità di descrivere i caratteri delle ricerche artistiche.

Rispetto alle **Competenze, Conoscenze, Abilità e Obiettivi di apprendimento** indicati sopra e che costituiscono quanto definito in fase di progettazione didattica, occorre precisare che non tutta

la classe è riuscita a conseguire una preparazione pienamente soddisfacente, anche se nel corso del triennio è stato registrato un miglioramento soprattutto nell'approccio e nel metodo di studio; qualche alunna/o presenta infatti ancora difficoltà nell'elaborazione personale e nell'esposizione.

E' mancata, fra l'altro, in alcune/i studenti la necessaria continuità nello studio individuale perché il lavoro svolto in classe potesse tradursi nel potenziamento e nello sviluppo di competenze più adeguate, nonché nel recupero delle carenze. La frequenza discontinua da parte di alcuni studenti (non sempre le stesse persone) ha, infine, ulteriormente rallentato sia la crescita ed il recupero -individuale e collettivo- sia lo svolgimento del lavoro.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
1. Il linguaggio romantico	<ul style="list-style-type: none"> • Il Romanticismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali • Gericault: <i>La zattera della Medusa</i> • Delacroix: <i>La libertà che guida il popolo</i> • Turner: <i>Tempesta di neve battello a vapore al largo di harbour's mouth</i> • Friedrich: <i>Viandante sul mare di nebbia</i>
2. The Sublime in the Romantic painting: the works of Turner and Friedrich	<ul style="list-style-type: none"> • Turner: <i>Snowstorm: Steamboat Off A Harbour's Mouth</i> • Friedrich: <i>Wanderer Above The Sea Of Fog</i>
3. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	<ul style="list-style-type: none"> • Realismo: la concezione dell'arte, il ruolo dell'artista, il contesto culturale, i caratteri formali • Millet: <i>Le spigolatrici</i> • Courbet: <i>Lo studio dell'artista;</i> • <i>Funerale ad Ornan</i> • Daumier: <i>Il vagone di terza classe</i> • Manet: <i>Colazione sull'erba, Il bar delle Folies Bergères</i>
4. IMPRESSIONISM: the Rise of a new visual Language	<ul style="list-style-type: none"> • IMPRESSIONISM: main characters of the movement
5. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale	<ul style="list-style-type: none"> • Post-impressionismo – Espressionismo • Seurat: <i>Una Domenica d'estate alla Grande Jatte</i> • Cézanne: <i>Due giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire</i> • Van Gogh: <i>I mangiatori di patate; Tre autoritratti</i> • Gauguin: <i>La visione dopo il sermone; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> • Fauves - Matisse: <i>La stanza rossa</i> • Fauves – Derain: <i>Donna in camicia</i> • Die Brücke-Kirkner, <i>Marcella, Cinque donne nella strada</i>

6. La continuità spazio-temporale nel Cubismo e nel Futurismo	<ul style="list-style-type: none"> • Il Cubismo primitivo, analitico e sintetico: poetiche e caratteri formali • Picasso: <i>Les demoiselles d'Avignon; Fabbriche a Horta de Hebro; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia di paglia</i> • Il Futurismo: poetiche e caratteri formali • Boccioni: <i>Stati d'animo: gli addii; Forme uniche della continuità nello spazio</i> • Benedetta: <i>Comunicazioni terrestri, Comunicazioni marittime, Comunicazioni aeree, Comunicazioni radiofoniche, Comunicazioni telefoniche</i>
7. L'arte oltre la realtà	<ul style="list-style-type: none"> • Astrattismo lirico e geometrico: poetiche e caratteri formali • Kandinsky: <i>Primo acquarello astratto;</i> • Mondrian: <i>Composizione con rosso, giallo e blu</i>
8. Dalla negazione Dadaista all'indagine sulla dimensione psichica	<ul style="list-style-type: none"> • Dadaismo e Surrealismo: poetiche, caratteri formali, tecniche • Duchamp: <i>Il grande vetro; LHOQQ; Fountain</i> • Ernst: <i>La vestizione della sposa</i> • Dalì: <i>La persistenza della memoria</i>
9. La guerra nella rappresentazione artistica della prima metà del '900	<ul style="list-style-type: none"> • Otto Dix: <i>Der Krieg; Trittico della guerra</i> • Picasso: <i>Guernica</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>1) E' stata adottata una didattica di tipo operativo centrata su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'osservazione • il confronto fra opere • l'analisi testuale • la riflessione e la contestualizzazione storica. <p>2) Lo studio dei singoli artisti e movimenti è sempre partito dall'analisi della/e opere selezionate per poi allargarsi allo studio della poetica dell'artista/movimento ed alla sua contestualizzazione storica.</p> <p>3) Sono stati elaborati schemi e quadri tematici di sintesi per rendere più agevole il lavoro di rielaborazione individuale delle/gli studenti.</p>

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • prove scritte con quesiti a risposta singola • colloqui orali. 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • due verifiche scritte ed una orale nel primo quadrimestre • tre scritte e una orale nel secondo
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**h. LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA
DOCENTE: BONANNO ANTONELLA**

TESTO/I ADOTTATO/I: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE.

AUTORE:MARIO DIEGOLI.

CASA EDITRICE :ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 90

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in ore curricolari in itinere ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo laboratoriale ottimale. Attraverso lezioni e dimostrazioni frontali e personalizzate, sono state poste in essere, verifiche e dimostrazioni in campo, come, le condivisioni, utili allo studente che così impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale

ESITI DI APPRENDIMENTO

Durante il corso dell'anno scolastico nella classe, non sempre si è registrato un impegno costante, talvolta non vi è stato un impegno per lo svolgimento delle consegne, pertanto si è fatto sovente ricorso ad esortazioni perché si intensificasse l'impegno. Alcuni alunni hanno risposto positivamente agli stimoli portando a termine lo studio dei contenuti e l'esercitazioni assegnate, altri invece hanno trovato difficoltà sia per le lacune pregresse, sia per l'impegno non sempre continuo. La programmazione didattica disciplinare è stata ridotta nei contenuti e nell'esercitazioni laboratoriali .

Competenza/e

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e utilizzare la terminologia tecnica
- Saper utilizzare l'attrezzatura da lavoro e curarne pulizia e conservazione dopo l'uso.
- Saper rappresentare un modello a tuttotondo e a rilievo.
- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti usati in un laboratorio di scultura e utilizzare la terminologia tecnica.
- Saper rappresentare e interpretare la realtà in un'opera plastico-scultoria.
- Saper orientarsi nella ricerca e nell'approfondimento, attraverso e con l'ausilio di ricerche in internet da siti specializzati.

Conoscenze:

- Cavalletto, Scannetto, trespolo, Banco da lavoro
- Strumenti per la modellazione Strumenti per la lavorazione della pietra e del marmo e per l'intaglio del legno.
- Strumenti e materiali accessori (tenaglia, pinza, fil di ferro, etc)

Abilità:

- Saper organizzare ed utilizzare gli elementi che costituiscono un laboratorio di scultura
- Sapere rappresentare un'immagine a rilievo, sapere rappresentare un modello a rilievo ed a tuttotondo.

Obiettivi di apprendimento:

- Nel laboratorio di scultura di quinto anno lo studente approfondirà e completerà quanto effettuato durante il biennio precedente, rafforzando la propria autonomia operativa. Dovrà sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche, facendo anche interagire altro tipo di medium artistico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I materiali e le tecniche scultoree .	<ul style="list-style-type: none">• La fusione a cera persa. Metodo diretto e indiretto.• Le materie plastiche• La resina poliesteri• Il cemento idraulico• La cera• Il gesso• La barbotina• La cottura dell'argilla.• La formatura a perdere.• Assemblaggio e installazione.• Le tecniche miste• L'installazione• Tecnica del marmo e delle pietre dure.• Intaglio del legno.• I metalli• Trattamenti di superficie dei metalli• Le armature.• Progettare una scultura.• La scultura a pezzi.
Forme	<ul style="list-style-type: none">• Forme statiche e dinamiche e linee di forza. Forme organiche e geometriche• I contorni racchiusi, chiusi e aperti in un'opera scultorea.

La superficie	<ul style="list-style-type: none"> • Le qualità geometriche, ottiche e tattili.
Esercitazione pratiche	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di prototipi inerenti la progettazione scultorea
La copia ed interpretazione da autori .	<ul style="list-style-type: none"> • Riproduzione a tuttotondo di opere o di particolari di esse, di scultori del passato. • Riproduzione a tuttotondo di opere liberamente ideate.

STRATEGIE DIDATTICHE

Presentazione dei contenuti , dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni.
 Libro di testo, ed altri libri, dispense, computer, biblioteca,
 Esercitazioni pratiche durante le ore di lezione
 Consultazione di testi.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Prova scritto-grafica/grafica/pratica • Interrogazione • Simulazione colloquio d'esame di Stato 	<ul style="list-style-type: none"> • Ogni fase della didattica ha avuto momenti di riflessione, valutazioni e verifiche periodiche e programmate. I criteri di valutazione considerano il livello di partenza e il risultato finale raggiunto , attraverso gli elaborati plastici svolti durante l'anno scolastico.

I.DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE

DOCENTE: BONANNO ANTONELLA

TESTO/I ADOTTATO/I: DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE.

AUTORE:MARIO DIEGOLI.

CASA EDITRICE: ELECTA SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 57

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Il recupero è stato effettuato in ore curriculari in itinere ed ha previsto il rafforzamento e l'integrazione in itinere di quegli aspetti che frenavano ed impedivano all'allievo il conseguimento di un metodo di lavoro ottimale. Attraverso lezioni e dimostrazioni in itinere, frontali e personalizzate sono state le verifiche come le dimostrazioni in campo, come le condivisioni, utili allo studente che così impara e sperimenta a dirsi e narrare del proprio tempo esperienziale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Durante il corso dell'anno scolastico la partecipazione di una buona parte di alunni all'attività didattica, non è stata sempre costante. Talvolta non vi è stato un adeguato impegno per lo svolgimento delle consegne. Una parte di alunni hanno risposto agli stimoli portando a termine lo studio dei contenuti e l'esercitazioni assegnate. Altri hanno difficoltà sia per le lacune, sia per l'impegno non sempre continuo. E' stato quindi indispensabile attuare in classe considerevoli ore di studio guidato e ritornare su gli stessi argomenti ed esercitazioni assegnate. La programmazione didattica disciplinare è stata ridotta nei contenuti e nell'esercitazioni progettuali.

Conoscenze:

- Configurazione della tavola progettuale, tecnica di scrittura per didascalie e note, presentazione tavole etc, analisi del soggetto (funzione sociale, comunicativa, ed espressiva, messaggio dell'opera. Schizzi preliminari senza o con supporto iconografico.
- Studi dell'elemento plastico-scultoreo da più punti di vista. Relazione con l'ambiente circostante. Ambientazione, dettagli e campionature. Principi per la stesura di una relazione, relazione scritta illustrazione tecnico-concettuale.

Abilità:

* Saper predisporre in maniera autonoma gli elementi strutturali e organizzativi di un progetto. Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali all'ideazione di una forma plastico-scultorea. Saper applicare le tecniche geometrico-prospettiche principali in funzione dell'elaborazione di un progetto scultoreo. Saper applicare le tecniche grafico-pittoriche

funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della scultura.

Obiettivi di apprendimento:

- Condurre lo studente alla realizzazione di opera plastico-scultoree ideate su tema assegnato, a rilievo, a tuttotondo; è stato pertanto indispensabile proseguire lo studio del disegno, sia come linguaggio, sia finalizzato all'elaborazione progettuale, individuando gli aspetti tecnici e le modalità di presentazione del progetto più adeguati, inclusi i sistemi di restituzione geometrica e proiettiva, quali le proiezioni ortogonali, le sezioni e la prospettiva intuitive.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>La progettazione in ambienti esterni ed interni.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare un monumento scultoreo da porre nella parte estrema del pontile del porto di Lampedusa ispirandosi alle problematiche inerenti l'immigrazione di massa. • Progettare un pannello scultoreo a rilievo per l'apertura di un nuovo spazio, nella facoltà di lettere e filosofia dell'università di Palermo adibito a biblioteca, da posizionare all'ingresso della sala, il quale dovrà rappresentare uno tra i più importanti, scrittori, letterati o filosofi dell'ottocento. • Progettare una scultura per la giornata mondiale dell'acqua "World Water Day" • Progettare un'opera plastico scultorea in occasione dell'investitura di Palermo quale Capitale Italiana della cultura per il 2018, che rappresenti la cultura palermitana.
<p>Iter progettuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione di tavole progettuali con indicazioni descrittive ed operative e riferimenti stilistici e concettuali, forma, dimensione, materiali e collocazione. • Produzione di tavole grafiche con prospettive intuitive e talvolta metodologiche. • Elementi di prospettiva centrale e

	<p>accidentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scale di rappresentazione. • Proiezioni ortogonali e sezioni dell'elemento progettato a mano libera. Ambientazione con opera definitiva campionatura con descrizione e con annotazioni illustrative. • Tecnologia ed approfondimento di materiali come il marmo, il bronzo, il vetro, il legno, la vetro resina, ed altri. • Relazione finale sul progetto.
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

STRATEGIE DIDATTICHE

<p>Presentazione dei contenuti , dimostrazioni pratiche e guida individuale degli alunni. Libro di testo, ed altri libri, dispense, computer, biblioteca, Esercitazioni pratiche durante le ore di lezione Consultazione di testi.</p>

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova scritto-grafica/grafica/pratica • Interrogazione • Simulazione colloquio d'esame di Stato 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Consuete revisioni della progettazione sin dalle estempore, correzioni e verifiche individuali e collettive calendarizzate e quando utile, individualmente asseconda delle necessità proprie di ciascun allievo. • Ciascun allievo esporrà il proprio progetto motivandone le scelte e le soluzioni operate.
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

j. LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA

DOCENTE: SALVATORE MESSINA

TESTO ADOTTATO: ELENA TORNAGHI – IL LINGUAGGIO DELL'ARTE -LOESCHER

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 132

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

interventi personalizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi in orario curricolare.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

- Utilizzare correttamente gli strumenti, i materiali, le tecniche espressive proposte.
- Acquisire la capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze laboratoriali.
- Saper leggere e interpretare i fenomeni della cultura artistica contemporanea.
- Saper ripetere in autonomia un'esperienza di laboratorio.

Conoscenze:

- Storia della grafica d'arte: la calcografia.
- Composizione e progettazione: schizzo/abbozzo/bozzetto.
- Disegno a mano libera, disegno guidato (quadrettatura, tecniche di ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, chiaroscuro, disegno analitico).
- Uso elementare della macchina fotografica. L'immagine digitale.
- Le avanguardie storiche.
- Tecniche pittoriche principali. Strumenti per la pittura: pigmenti, medium, pennelli, supporti, diluenti e vernici.

Abilità:

- Sa eseguire un dipinto dal vero o da immagine con le tecniche pittoriche principali: acquerello, olio, acrilico.
- Sa eseguire incisioni di piccolo formato a puntasecca.
- Sa applicare le tecniche grafico-pittoriche tradizionali e contemporanee funzionali allo studio e all'elaborazione progettuale della pittura.
- Dopo aver individuato gli scopi di un'opera d'arte, sa realizzare con gli stessi procedimenti un manufatto (rivisitazione).
- Utilizza le foto per la rielaborazione di opere pittoriche.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e saper gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali ed operativi inerenti alla pittura e al disegno, individuando nell'analisi e nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che caratterizzano la ricerca pittorica e grafica.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La composizione	<ul style="list-style-type: none"> • Gli elementi della composizione: volume – spazio forma – colore • Il peso visivo
La calcografia	<ul style="list-style-type: none"> • Storia della grafica d'arte. • La puntasecca e l'acquaforte: caratteristiche principali
Uso elementare della macchina fotografica	<ul style="list-style-type: none"> • Il paesaggio – la natura morta
Le tecniche pittoriche tradizionali	<ul style="list-style-type: none"> • Olio – acrilico – acquerello • Diluenti e leganti • I pigmenti • I supporti: carta – tela - legno
Le avanguardie storiche	<ul style="list-style-type: none"> • Dal postimpressionismo all'astrattismo • Caratteristiche tecniche dei vari movimenti d'avanguardia. • Collage e decollage

STRATEGIE DIDATTICHE

Per quanto possibile gli interventi sono stati adeguati alla personalità di ciascuno studente. La didattica di laboratorio artistico, ha risposto efficacemente alle esigenze della classe. Gli studenti sono stati invitati a raccogliere informazioni ed immagini sugli argomenti trattati. Le attività, vista l'esiguità del tempo disponibile hanno mirato a perseguire contemporaneamente più obiettivi.

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Scritto-grafica • Pratica • interrogazione 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • quindicinale • mensile
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------

k. DISCIPLINE PITTORICHE

DOCENTE: SALVATORE MESSINA

TESTO/I ADOTTATO: ELENA TORNAGHI – IL LINGUAGGIO DELL'ARTE - LOESCHER

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 99

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

interventi personalizzati per alunni con ritmi di lavoro lenti e/o lacunosi in orario curricolare.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Utilizzare correttamente gli strumenti, i materiali, le tecniche espressive proposte.
- Acquisire la capacità metodologica per interpretare e realizzare i progetti riferiti alle esperienze laboratoriali.
- Saper leggere e interpretare i fenomeni della cultura artistica contemporanea.
- Saper ripetere in autonomia un'esperienza di laboratorio.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
COMPOSIZIONE E PROGETTAZIONE: PERCEZIONE VISIVA	REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO PREPARATORIO INDIRETTO (PERCORSO DI PROGETTO: SCHIZZO/ABBOZZO/BOZZETTO). REALIZZAZIONE DI UN ELABORATO AUTONOMO (MANIFESTAZIONE ESPRESSIVO/ARTISTICA COMPIUTA).
ITER PROGETTUALE	UTILIZZAZIONE DEI DATI DI RICERCA AI FINI PROGETTUALI. ESECUZIONE DI SCHIZZI PREPARATORI. REALIZZAZIONE DI UN PROTOTIPO BIDIMENSIONALE CON L'AUSILIO DELLE SCALE METRICHE. INSERIMENTO SPAZIALE DELL'ELABORATO PITTORICO ATTRAVERSO I SISTEMI DI RAPPRESENTAZIONE PROSPETTICA (INTUITIVA E GEOMETRICA).
ICONOGRAFIA E ICONOLOGIA: I SIMBOLI E LE ALLEGORIE NELL'ARTE	LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE: PITTORICA, SCULTOREA, ARCHITETTONICA

LE TAPPE STORICHE DELLE ARTI FIGURATIVE NEL NOVECENTO. LE PROCEDURE DI REALIZZAZIONE DELLE NUOVE TECNICHE ARTISTICHE.	DISTINGUERE LE TIPOLOGIE DELLE ARTI CONTEMPORANEE. RICONOSCERE LE OPERE E GLI ARTISTI DEL NOVECENTO. DESCRIVERE LE PROCEDURE DI UNA TECNICA ARTISTICA IN UNA RELAZIONE FINALE.
STORIA DELLA GRAFICA D'ARTE: LA CALCOGRAFIA	ACQUAFORTE, PROCEDIMENTO TECNICO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STAMPA. CONOSCENZA DEGLI STRUMENTI ESSENZIALI: TORCHIO, BULINO, RASCHIETTO BRUNITOIO, CERA , INCHIOSTRI, DILUENTI, ECC.
STUDIO DELL'OPERA OMNIA DI SEBASTIAO SALGADO	<ul style="list-style-type: none"> • ESECUZIONE DI COPIE DI FOTO DI SALGADO CON TUTTE LE TECNICHE GRAFICHE CONOSCIUTE. • RIELABORAZIONE DI UN'OPERA DI SALGADO • PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO "FESTA DEI POPOLI" (CON OPERE DI SALGADO RIELABORATE) PRESSO IL "FORO ITALICO" DI PALERMO.

STRATEGIE DIDATTICHE

LEZIONE FRONTALE - LEZIONE INTERATTIVA - COOPERATIVE LEARNING - LETTURA E ANALISI DIRETTA DEI TESTI VISIVI - ATTIVITA' DI LABORATORIO - ESERCITAZIONI GRAFICHE, SCRITTOGRAFICHE, PRATICHE.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • SCRITTO-GRAFICA • PRSTICA • INTERROGAZIONE ORALE 	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none"> • QUINDICINALE • MENSILE
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------

I. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Alessio Carpino

TESTO ADOTTATO: nessuno

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 66

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenze

Eseguire un riscaldamento motorio generale e specifico. Effettuare una partita di pallavolo con le ufficiali regole di gioco. Svolgere una partita di pallacanestro con regole semplificate. Adattare le conoscenze teoriche all'attività pratica. Saper adattare schemi motori, precedentemente acquisiti, a nuove e diverse situazioni motorie.

Conoscenze:

Il Riscaldamento motorio generale e specifico. I fondamentali individuali e di squadra della pallavolo e in modo più elementare della pallacanestro. Il regolamento tecnico della pallavolo e della pallacanestro.

Abilità:

- Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo.
- Saper eseguire determinati esercizi o attività fisiche per un armonico sviluppo del proprio corpo.
- Saper eseguire i fondamentali tecnici e riuscire ad applicarli in partita.

Obiettivi di apprendimento:

- Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico, tramite: il rispetto delle regole, la collaborazione, l'assunzione di ruoli e il senso di responsabilità e di giustizia.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
PREPARAZIONE GENERALE	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi a corpo libero di mobilità (attiva e passiva), di coordinazione generale e di tonicità. Esercizi di preatletica generale.
DISCIPLINE SPORTIVE	<ul style="list-style-type: none">• Pallavolo; Fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata, muro) e fondamentali di squadra (ruoli e disposizione in campo). Svolgimento di partite secondo il regolamento tecnico. Pallacanestro in forma semplificata (ad un tabellone) secondo le principali regole di gioco.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezioni frontali, lavoro di gruppo e studio di gesti tecnici in forma globale e analitica. La palestra comunale presso l'impianto della piscina olimpica.

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA Partecipazione, impegno, interesse, correttezza di esecuzione dei gesti motori. Prove pratiche.</p>	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none">• Ad ogni lezione pratica
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

m. RELIGIONE

DOCENTE: PORCARO Gregorio

TESTI ADOTTATI: L.Solinas, *Tutti i colori della vita*, ed. Blu, Volume unico.
La Bibbia interconfessionale, EDB.
Martin Buber, *Il cammino dell'Uomo*, Qiqiaion.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 30

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:Nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

Competenza/e

- Contribuire alla formazione della coscienza morale ed offrire elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico

Conoscenze:

- ❖ Promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

Abilità:

- ❖ Far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa.
- ❖ rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa.

Obiettivi di apprendimento:

- ❖ favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa.
- ❖ favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<i>I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia</i>	<ul style="list-style-type: none"> - i fondamenti biblici della sessualità - valore e significato della gestualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali)
<i>La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini</i>	<ul style="list-style-type: none"> - linguaggio umano e linguaggio religioso - il problema dell'ispirazione - il problema della verità biblica - cenni di ermeneutica biblica - le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
<i>Le domande sulla morte e la vita oltre la vita</i>	<ul style="list-style-type: none"> - il valore intrinseco della vita - ricerca di un significato per la sofferenza umana - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale <ul style="list-style-type: none"> - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione 	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none"> • In itinere
--------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------

6

FIRME DEI DOCENTI E DEI RAPPRESENTANTI ALUNNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
Prof.ssa <i>LUCIA CORSARO</i>	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
Prof.ssa <i>ANGELA NESCI</i>	LINGUA E CULTURA INGLESE	
Prof. <i>EDOARDO ALBEGGIANI</i>	STORIA	
Prof. <i>EDOARDO ALBEGGIANI</i>	FILOSOFIA	
Prof.ssa <i>MARIA ROSA LA BARBERA</i>	MATEMATICA	
Prof.ssa <i>MARIA ROSA LA BARBERA</i>	FISICA	
Prof.ssa <i>MARIA PASINATI</i>	STORIA DELL'ARTE	
Prof. <i>SALVATORE MESSINA</i>	DISCIPLINE PITTORICHE	
Prof. <i>SALVATORE MESSINA</i>	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTORICA	
Prof.ssa <i>ANTONELLA BONANNO</i>	DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	
Prof.ssa <i>ANTONELLA BONANNO</i>	LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE SCULTOREA	
Prof. <i>ALESSIO CARPINO</i>	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Prof. <i>GREGORIO PORCARO</i>	RELIGIONE	
Prof. <i>LEONARDO ALBAMONTE</i>	SOSTEGNO	
<i>DAVIDE NICOLOSI</i>	STUDENTE	
<i>ARIANNA RANDAZZO</i>	STUDENTESSA	

7

ALLEGATI

b. TERZA PROVA SIMULATA

**LICEO ARTISTICO STATALE E. CATALANO
SIMULAZIONE III PROVA ESAMI DI STATO
A.S. 2016/2017 - TIPOLOGIA B**

DISCIPLINE: ST. DELL'ARTE – INGLESE – FILOSOFIA – DISCIPLINE PITTORICHE

CANDIDATO/A _____ CLASSE 5B

